

Mercoledì 01 APRILE 2020

Coronavirus. Dai ginecologi Sigo e Aogoi le indicazioni per le donne in gravidanza e per le neo mamme

"La gravidanza ai tempi del coronavirus", questo il titolo del poster di informazione per le donne in gravidanza su Covid-19 ideato da Sigo e Aogoi. In tutto 16 domande e altrettante risposte suddivise in tre sezioni, la prima dedicata a come proteggersi dal coronavirus quando si è incinte, la seconda dedicata alle donne in gravidanza e Covid positive. La terza sezione alle neo mamme. [SCARICA IL POSTER](#).

"La gravidanza ai tempi del coronavirus", questo il titolo del poster di informazione per le donne in gravidanza su Covid-19 ideato da **Sigo e Aogoi** che verrà distribuito a ginecologi, farmacisti e naturalmente alle donne.

In tutto 16 domande e altrettante risposte suddivise in tre sezioni, la prima dedicata a come proteggersi dal coronavirus quando si è incinte, la seconda dedicata alle donne in gravidanza e Covid positive. La terza sezione alle neo mamme.

"Sono in gravidanza come posso proteggermi dal coronavirus?", è la prima domanda alla quale rispondono i ginecologi, sottolineando che per le donne in attesa valgono le stesse norme di igiene e prevenzione indicate per tutta la popolazione e cioè

- Lavarsi spesso le mani
- Mantenere la distanza tra te e gli altri (almeno 1 metro)
- Evitare di toccarti occhi, naso e bocca
- Mantenere norme igieniche adeguate (se tossisci o starnutisci usa fazzoletti monouso, butta subito il fazzolettino usato, in alternativa starnutisci o tossisci nella piega del gomito, ecc...)

Si passa poi ai consigli su visite ed esami chiarendo che va rispettato il calendario programmato ovviamente da concordare con il ginecologo di fiducia e sottolineando che in ogni caso "tempi e modalità per l'esecuzione delle visite ed esami previsti vanno stabiliti sulla base delle condizioni cliniche e dell'epoca di gravidanza in cui gli accertamenti sono raccomandati".

Per quanto riguarda le donne in gravidanza coronavirus positiva alla domanda se si trasmettere il virus al bambino, i ginecologi chiriscono che "allo stato attuale le conoscenze scientifiche escludono che il virus Sars-CoV-2 attraversi la placenta e quindi il feto è protetto. Dopo la nascita, bisognerà seguire le indicazioni che verranno fornite dal personale del Punto Nascita".

La donna coronavirus positiva con sintomi respiratori può fare la TAC (tomografia computerizzata) senza esporre il bambino a rischi? I ginecologi rispondono che TAC del torace è ritenuta, in questo momento, un esame essenziale nella valutazione delle complicanze polmonari. Quindi è importante che la donna si sottoponga agli esami che proposti in quanto servono per impostare la terapia più opportuna per la tua salute e per quella del tuo bambino.

Alla domanda se è meglio sottoporsi a parto cesareo in caso di positività al Sars CoV 2 rispondono che le conoscenze scientifiche ad oggi disponibili non raccomandano il taglio cesareo elettivo. Rimangono quindi valide tutte le indicazioni legate al decorso della gravidanza/parto ed alla salute del feto. Va invece evitato il parto in acqua a seguito dell'evidenza di una trasmissione del

virus per via fecale. I

noltre, ricordano i ginecologi, non ci sono, al momento, indicazioni scientifiche che suggeriscano di anticipare il parto per le donne positive e la scelta dell'anestesia peridurale va concordata con l'équipe che assiste al parto (medico ginecologo, ostetrica, anestesista) in base alle condizioni cliniche ed a quelle del feto.

E se il partner è coronavirus positivo, potrà assistere al parto? I ginecologi su questi punto sono categorici: vietatissimo l'accesso ai reparti di Ostetricia ai partner positivi al virus che devono rispettare l'indicazione all'isolamento.

E per chi è già mamma? Alla domanda se si può allattare avendo magari sintomi influenzali oppure se si è coronavirus positiva, i ginecologi della Sigo e dell'Agoi ribadiscono che l'allattamento al seno è possibile e va sostenuto. E in ogni modo il personale sanitario coinvolto, neonatologi, ostetriche, infermiere, ginecologi, valuteranno la specifica situazione e aiuteranno la neo mamma a mettere in atto le misure adeguate per la prevenzione ed il controllo dell'infezione durante l'allattamento.

Naturalmente le neo mamme dovranno sempre adottare tutte le precauzioni igieniche come l'uso della mascherina, accurato lavaggio delle mani, pulizia delle superfici. Ed evitare le visite, anche dei nonni e parenti.



LA GRAVIDANZA AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

Sono una donna in gravidanza...

COME POSSO PROTEGGERMI DAL CORONAVIRUS?

Lavarti spesso le mani

Mantenere la distanza tra te e gli altri (almeno 1 metro)

Evitare di toccarti occhi, naso e bocca

Mantenere norme igieniche adeguate
(se tossisci o starnisci usa fazzoletti monouso, benna subito il fazzoletto usato, in alternativa starnisci o tossisci nella piega del gomito, ecc...)

DEVO FARE TUTTI I CONTROLLI (VISITE ED ESAMI) PREVISTI?

Sì, li devi concordare con chi ti segue in gravidanza. I tempi e le modalità per l'esecuzione delle visite ed esami previsti saranno stabiliti sulla base delle tue condizioni cliniche e dell'epoca di gravidanza in cui gli accertamenti sono raccomandati.

SONO SOTTOPOSTA AD UN RISCHIO MAGGIORE DI CONTAGIO DA CORONAVIRUS?

Le donne in gravidanza, al contrario di quanto osservato per l'influenza H1N1 e per la SARS, non sembrano manifestare una maggiore suscettibilità all'infezione rispetto alla popolazione generale né a sviluppare quadri clinici importanti.

SONO PIÙ A RISCHIO DI INFEZIONI RESPIRATORIE?

La gravidanza può essere una condizione di rischio per lo sviluppo di infezioni delle vie respiratorie con possibili gravi complicazioni cliniche. Di conseguenza, se presenti sintomatologia respiratoria, rivolgiti al tuo medico di famiglia e/o a chi ti segue in gravidanza.

IL MIO PARTNER È POSITIVO, DEVO FARE IL TAMPONE NASO-FARINGEO PER IL VIRUS SARS-CoV-2?

Avverti il tuo medico di famiglia e il medico ginecologo/ostetrica che ti segue in gravidanza e ti verranno fornite le informazioni su quali comportamenti adottare.

IL MIO PARTNER È CORONAVIRUS POSITIVO, POTRÀ ASSISTERE AL MIO PARTO?

È categoricamente vietato l'accesso ai reparti di Ostetricia ai partner positivi al virus che devono rispettare l'indicazione all'isolamento.



Sono una donna in gravidanza CORONAVIRUS POSITIVA (oppure manifesto sintomi influenzali con febbre e tosse ma non ho eseguito il tampone per la ricerca del virus SARS-CoV-2)

POSSO TRASMETTERE IL VIRUS AL MIO BAMBINO?

Allo stato attuale la conoscenza scientifica escludono che il virus SARS-CoV-2 attraversi la placenta e quindi il feto è protetto. Dopo la nascita, dovrai seguire le indicazioni che ti verranno fornite dal personale del Punto Nascita.

IL MEDICO MI HA DETTO CHE DEVO FARE LA TAC (TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA) MA IO HO PAURA PER IL MIO BAMBINO.

La Tac è ritenuta, in questo momento, un esame essenziale per la valutazione delle complicanze polmonari. È importante che ti sottoponga agli esami che ti sono proposti in quanto servono per impostare la terapia più opportuna per la tua salute e quella del tuo bambino.

È MEGLIO CHE ESEGUA IL PARTO CESAREO?

Le conoscenze scientifiche ad oggi disponibili non raccomandano il taglio cesareo elettivo. Rimangono valide tutte le indicazioni legate al decorso della gravidanza/parto ed alla salute del feto.

POSSO PARTORIRE IN ACQUA?

Il parto in acqua per le donne con infezione da SARS-CoV-2 va evitato a seguito dell'evidenza di una trasmissione del virus per via fecale.

DURANTE IL TRAVAGLIO POSSO ESSERE FONTE DI CONTAGIO PER I SANITARI CHE MI ASSISTONO?

Sì, infatti per il parto vaginale, come per il cesareo, sono raccomandate specifiche misure di protezione per gli operatori sanitari.

SONO AL III TRIMESTRE DI GRAVIDANZA, DOVRÒ PARTORIRE PRIMA? POTRÒ FARE LA PERIDURALE?

Non ci sono, al momento, indicazioni scientifiche che suggeriscano di anticipare il parto. La scelta dell'anestesia peridurale va concordata con l'équipe che ti assiste al parto (medico ginecologo, ostetrica, anestesista) in base alle tue condizioni cliniche ed a quelle del feto.

QUANDO ENTRERÒ IN TRAVAGLIO DOVRÒ SCEGLIERE UN PUNTO NASCITA SPECIFICO?

Tutti i nostri Ospedali si sono organizzati per avere percorsi protetti in modo da fornire una assistenza adeguata.

Dopo il parto...

Sono diventata mamma, ho sintomi influenzali (oppure sono coronavirus positiva)

Sono diventata mamma, non sono positiva al virus

POSSO ALLATTARE AL SENO?

L'allattamento al seno è possibile e va sostenuto. Tutto il personale sanitario coinvolto, neonatologi, ostetriche, infermiere, ginecologi, valuteranno la tua specifica situazione e ti aiuteranno a mettere in atto le misure adeguate per la prevenzione ed il controllo dell'infezione durante l'allattamento.

MENTRE ALLATTO POSSO EVITARE DI USARE LA MASCHERINA?

NO, dovrai sempre adottare tutte le precauzioni igieniche come l'uso della mascherina, accurato lavaggio delle mani, pulizia delle superfici.

HO PAURA CHE IL MIO BAMBINO POSSA ESSERE CONTAGIATO.

È opportuno seguire tutte le indicazioni fornite alla popolazione generale, quindi mettere in atto le norme igieniche (lavarsi le mani, usare fazzoletti monouso ecc) ed evitare le visite, anche dei nonni e parenti.

Realizzazione grafica SMM Srl, Milano - Aprile 2020